

Traccia 1

1. Delineare struttura e funzioni degli organi collegiali della scuola secondaria di secondo grado, con riferimento alla legge 107/2015.
2. Delineare le peculiarità didattiche della metodologia denominata EAS (Episodi di Apprendimento Situato).
3. Il pensiero divergente può giovare di linguaggi poco utilizzati nella scuola secondaria (non verbale, fisico e motorio). Il candidato illustri una proposta didattica nel suo ambito disciplinare che faccia uso di uno o più di questi linguaggi.
4. Empatia e relazione educativa in adolescenza.

Traccia 2

1. Delineare l'articolazione del Piano educativo individualizzato alla luce del D.Lgs. 66 del 2017, del D.Lgs. n. 96 del 2019 e del decreto interministeriale n. 182/2020.
2. La valorizzazione delle differenze dei soggetti della formazione tra individualizzazione e personalizzazione.
3. Il candidato illustri sinteticamente le caratteristiche del pensiero divergente e il modo in cui possa essere utilizzato e applicato nel proprio ambito disciplinare.
4. Indicatori (elementi che segnalano la presenza) di empatia nella relazione educativa e strategie o strumenti utilizzabili dell'insegnante per la loro rilevazione.

Traccia 3

1. Delineare l'impianto e la funzione del Rapporto di Autovalutazione nella Scuola dell'Autonomia.
2. Uso delle tecnologie digitali e della didattica collaborativa all'interno della metodologia denominata "flipped classroom" (classe capovolta).
3. Il candidato illustri i possibili indicatori (elementi che segnalano l'utilizzo) del pensiero divergente in età adolescenziale e strategie o strumenti utilizzabili dall'insegnante per la loro rilevazione.
4. Strategie per promuovere l'empatia nella relazione educativa